

 CRONACHE

PORDENONE

■ MILIA A PAGINA 18

Corte dei conti Mirino puntato sull'Università

Ateneo, la Corte dei conti indaga su "Consortium"

Acquisiti atti sulla società di servizi di cui Sartori era amministratore delegato
Gli spettavano 40 mila euro. Vi rinunciò, a grana scoppiata, presiedendola gratis

di **Martina Milia**

Una richiesta d'atti per capire di cosa si occupi la società e quali siano i suoi rapporti con la "madre" ovvero il Consorzio Università. La Corte dei Conti ha chiesto informazioni su Consortium service la Srl che «nasce da 20 anni di esperienza del Consorzio universitario di Pordenone – recita la pagina web – e a supporto dello stesso per tutto ciò che concerne le tecnologie per la didattica. Inizialmente creata per la gestione delle risorse del polo universitario di Pordenone, Consortium Service srl si occupa attualmente di tutti gli aspetti legati alla fornitura di strumenti avanzati per la didattica».

La società, che si potrebbe definire braccio operativo del consorzio per quanto riguarda le funzioni strettamente commerciali, è finita al centro di diversi articoli di stampa già a fine 2011 per il compenso di 40 mila euro attribuito all'amministratore – nonché presidente del Consorzio universitario – Antonio Sartori di Borgoricco. Ma su questo aspetto, che ave-



Palazzo Badini, prestigiosa e costosa sede del Consorzio universitario

va generato polemiche di natura più che altro politica, tanto da indurre Sartori a fare un passo indietro, la magistratura contabile non ha chiesto nulla. Non sembra essersi mossa, quindi, per verificare la questione dell'indennità, quanto per capire le relazioni tra società principale e controllata.

Nonostante consortium sia una srl e quindi un organismo di diritto privato, la società è controllata da un organismo pubblico. «Confermo che ci è arrivata una richiesta di documentazione sulla base di notizie stampa – dice Antonio Sartori di Borgoricco –. Da parte nostra abbiamo provveduto a

inviare una dettagliata relazione per spiegare che cos'è Consortium service e quali sono i legami con il consorzio universitario (ndr soggetto di diritto pubblico che controlla il consortium)».

L' "ispezione" della Corte dei Conti, che potrebbe chiudersi con un'archiviazione e quindi non dar seguito a indagini o contestazioni, arriva comunque in un momento di stress per il consorzio universitario di Pordenone, alle prese con conti e con forti tensioni interne che hanno spinto i soci a prendere per mano la situazione e a cercare un nuovo assessment prima dell'approvazione del bilancio e prima del rinnovo della presidenza.

La data dell'assemblea è fissata per il 27 aprile. Il tempo stringe e gli impegni incombono. Il Consorzio, infatti, ha ottenuto il mantenimento di uno sforzo importante da parte dell'Università di Udine (con i corsi di economia internazionale e scienze multimediali) e non può permettersi passi falsi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA